Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00017168 00002688 W0Z4R00Z
00489119 20/07/2016 11:47:51
4578-00088 3370708C77FF8000
IDENTIFICATIVO : 01151702921886
0 1 15 170292 188 6

ATTO COSTITUTIVO

"ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORTO BOTANICO DI BERGAMO 'LORENZO ROTA' - VALLE DELLA BIODIVERSITÀ."

Oggi, nella sede di Bergamo, Passaggio Torre di Adalberto 2, i sottoscritti:

Carlo Foglieni, 14/03/1980, via G. Rossini 13, PONTE SAN PIETRO (Bg), c.f. FGLCRL80C14A794J

Paolo Savoldi, 03/07/1966, Via Giuseppe Verdi 14- BERGAMO, c.f. SVLPLA66L03A794J

Marta Savona, 15/09/1980, Via Borgo Palazzo 14, BERGAMO, c.f. SVNMRT80P55L388V

Lucciola Sormonta, 03/02/1968, Via Borgo Santa Caterina 1/c –BERGAMO, SRMLCL68B43A794N

Silvana Tezza, 21/07/1960, via Paleocapa 18, BERGAMO, c.f. TZZSVN60L61L781I

si sono riuniti per costituire formalmente l'associazione di promozione sociale "*AMICI DELL'ORTO BOTANICO DI BERGAMO 'LORENZO ROTA' - VALLE DELLA BIODIVERSITÀ*".

L'associazione si propone le seguenti finalità (di cui all'art. 2 dello Statuto):

- Promuovere, valorizzare, favorire l'Orto Botanico e le sue attività educative, di ricerca, di conservazione, di comunicazione, e stimolare l'interesse attorno ai temi di competenza dell'Orto Botanico.
- Realizzare esperienze di servizio sociale, di formazione e di animazione culturale.

L'associazione è regolata dallo statuto che, sottoscritto dai presenti nella loro qualità di soci fondatori, si allega in quanto parte integrante dell'atto costitutivo.

I soci fondatori provvedono alla nomina del consiglio direttivo e delle cariche sociali:

Paolo Savoldi: Presidente

Marta Savona: Vice Presidente

Silvana Tezza: Segretario

Carlo Foglieni: Tesoriere

Lucciola Sormonta: Consigliere

Il consiglio direttivo così composto resta in carica fino alla prima riunione dell'assemblea che provvederà alla ratifica od al rinnovo delle cariche sociali secondo quanto previsto dalle norme statutarie.

Bergamo, lì 20 LUG. 2016

Firma dei soci fondatori

Carlo Foglieni

Paolo Savoldi

Marta Savona

Lucciola Sormonta

Silvana Tezza

AGENZIA delle ENTRATE
Direzione Provinciale di Bergamo
UFFICIO TERRITORIALE DI BERGAMO
Registrato il 21 LUG. 2016
al n. 3265 Serie 3
con Euro Duecentoeuro
(€ 200,00)

IL FUNZIONARIO
Maria Cantana

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00017168 00002688 WD24R002
00489117 20/07/2016 11:47:41
6578-00088 F4000EEE8C4398B4
IDENTIFICATIVO : 01151702921909
0 1 15 170292 190 9

STATUTO

Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 - Costituzione e Sede

È costituita in Bergamo, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, e in conformità al dettato della Legge Regionale Lombarda 1/08 l'associazione di promozione sociale **AMICI DELL'ORTO BOTANICO DI BERGAMO 'LORENZO ROTA' – VALLE DELLA BIODIVERSITÀ** con sede presso l'Orto Botanico di Bergamo, Passaggio Torre di Adalberto 2, la quale è regolata dal presente statuto e dalle leggi vigenti.

Art. 2 - Scopi dell'Associazione

L'associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Scopi dell'Associazione sono:

a) fare conoscere ai soci ed al pubblico in genere il patrimonio del civico Orto Botanico;

b) promuovere, valorizzare, favorire l'Orto Botanico e le sue attività educative, di ricerca, di conservazione, di comunicazione, assumendo in accordo con questo tutte le iniziative dirette a tale fine e supportando in generale le attività di interesse istituzionale, anche con la collaborazione di altre organizzazioni perseguenti gli stessi fini;

c) stimolare l'interesse attorno ai temi di competenza dell'Orto Botanico da parte di studiosi e del pubblico in genere, attraverso la ricerca di sinergie con altre realtà, la promozione di attività quali ricerche, confronti e scambi scientifici, attività di sensibilizzazione, formazione scolastica ed extrascolastica, eventi, corsi, conferenze, convegni, incontri anche di carattere conviviale e culturale, pubblicazioni, esposizioni, allestimenti, progetti, viaggi studio e visite a luoghi di interesse botanico e a istituzioni culturali, sia in Italia che all'estero;

d) attivare raccolte di fondi, promuovere donazioni e lasciti a supporto dell'attività dell'Orto Botanico e delle sue dotazioni patrimoniali.

e) Favorire il dialogo e la collaborazione con le istituzioni civili, gli enti locali, le organizzazioni sociali, le scuole di ogni grado per promuovere iniziative di solidarietà e di utilità sociale anche tramite opportune firme di convenzionamento;

f) Realizzare esperienze di servizio sociale, di formazione e di animazione culturale.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione può, tra l'altro, in Italia ed all'estero:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto per il finanziamento di programmi preventivamente approvati purché ci siano le coperture finanziarie, provvedere all'acquisto di immobili in proprietà od in diritto di superficie, stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;

b) amministrare e gestire beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;

c) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività, nonché di studi specifici e consulenze;

d) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione può, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

e) promuovere ed organizzare manifestazioni convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra l'Associazione, gli operatori dei settori di attività dell'Associazione ed il pubblico;

f) erogare premi e borse di studio;

g) istituire un osservatorio sulle materie di interesse dell'Associazione;

h) svolgere ovvero coordinare progetti di studio e ricerca, attività di documentazione nonché attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente od indirettamente ai settori d'interesse dell'Associazione;

i) organizzare occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

j) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Associazione può inoltre svolgere tutte le attività integrative ed accessorie per natura a quelle sopra indicate.

É fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali indicate o diverse da quelle ad esse connesse, integrative od accessorie.

Titolo II – I soci

Art. 4 - I soci

I soci dell'Associazione possono essere:

- ordinari;
- familiari;
- junior;
- volontari;
- collettivi;
- sostenitori;
- onorari.

I soci ordinari e familiari sono costituiti da persone fisiche; i soci junior da persone con età inferiore ai 29 anni; i soci volontari da persone fisiche che dedicano all'Orto Botanico almeno 50 ore del proprio tempo all'anno; i soci collettivi da aziende, enti, scuole, istituti, associazioni scientifiche, tecniche e professionali, e assimilati; i soci sostenitori sono persone fisiche o soci collettivi che contribuiscono con un importo superiore alla quota minima stabilita dal Consiglio Direttivo; i soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo a voto unanime dei

presenti per particolari e motivate benemerenze, e non sono tenuti a versamenti.

Le quote associative sono stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo e possono essere modificate col voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità.

Avverso il diniego motivato di iscrizione all'associazione espresso dal consiglio, il richiedente può ricorrere al Collegio dei Probiviri, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo.

Art. 5 - Doveri dei soci

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie. I soci devono versare quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo. Le quote associative non sono né trasmissibili né rivalutabili.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dai propri associati.

L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
00017168 00002688 W0Z4R002
00489115 20/07/2016 11:47:32
4578-00088 777EA6A2315EF7E0
IDENTIFICATIVO : 01151702921923
0 1 15 170292 192 3

Art. 6 - Recesso ed esclusione del socio.

Il recesso e l'esclusione degli associati sono disciplinati, in assenza di previsioni statutarie specifiche, dall'art. 24 del codice civile.

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

a) per dimissioni, da comunicarsi per iscritto ed efficaci dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso;

b) per delibera di esclusione del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità e/o per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto e/o per altri motivi che comportino indegnità; a tal scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione della lista dei soci; l'esclusione avrà effetto dal 30° giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, fatta a mezzo raccomandata A.R o a mezzo PEC se attivata. Tale provvedimento deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione egli potrà adire il Collegio dei Probiviri, se nominato o all'Assemblea degli aderenti, che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. La decisione è inappellabile.

c) l'esclusione del socio potrà avvenire anche per ritardato pagamento dei contributi annuali, il rinnovo della quota associativa deve essere fatto entro la fine del mese di aprile di ogni anno; l'esclusione del socio moroso nel pagamento della quota così come l'inibizione all'esercizio dei diritti sociali, potrà essere disposta solo dopo l'inoltro al predetto di almeno un sollecito di pagamento;

d) per decesso.

Titolo III - Risorse economiche

Art. 7 - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a

qualsiasi titolo. Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio delle attività.

Art. 8 - Entrate dell'Associazione

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote associative annuali, da stabilirsi annualmente entro il 28 febbraio da parte del consiglio direttivo;

b) da contributi degli enti in genere;

c) da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione,

d) dai redditi derivanti dal suo patrimonio;

e) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Titolo IV – Organi sociali

Art. 9 – Indicazione degli organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente, i Vice-Presidenti, i Consiglieri delegati, il Segretario del Consiglio ed il Tesoriere;

Possono essere organi dell'associazione:

- il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Probiviri.

Art. 10 – Assemblea

L'Assemblea generale è costituita da tutti i soci di cui all'art. 4 ed è ordinaria e straordinaria.

E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede

legale o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo e entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ad essa sono sottoposti:

a) la relazione del Consiglio Direttivo sull'andamento economico e delle attività dell'Associazione;

b) i bilanci dell'esercizio sociale, i quali devono essere depositati presso la sede almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata per l'Assemblea;

c) la nomina del Consiglio Direttivo;

d) l'eventuale nomina del Collegio dei Revisori;

e) l'eventuale nomina del Collegio dei Probiviri;

f) gli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Art. 11 – Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta scritta motivata da almeno un quinto dei soci. In tal caso l'Assemblea va convocata entro 60 giorni.

Art. 12 - Convocazione dell'Assemblea

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice/fax/e-mail/ pec/ telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;

Art. 13 - Votazioni

Hanno diritto di voto i soci in regola con il pagamento della quota sociale tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 6 punto c). I soci minori di età non possono partecipare alle votazioni. Ogni socio ha diritto al voto e può

essere portatore di una sola delega.

Salvo il caso di cui all'ultimo comma del presente articolo le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta di voti e con la presenza di almeno la metà dei soci in prima convocazione. In seconda convocazione, che può essere fissata anche nello stesso giorno trascorsa almeno un'ora dalla prima convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea elegge, anche per acclamazione, il suo Presidente e il suo Segretario, al quale ultimo è demandata la redazione del verbale. Tutte le altre elezioni sociali devono effettuarsi a schede segrete. È sufficiente la maggioranza relativa dei votanti.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per due esercizi sociali. Un numero massimo di metà dei membri è rieleggibile, ma per non più di tre anni consecutivi. Il Presidente dura in carica un anno e non è rileggibile per più di due anni consecutivi.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

a) approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
b) scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Art. 14 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che resta in carica per due anni e che si compone da un minimo di tre ad un massimo di quindici membri eletti dall'Assemblea, la quale ne fissa altresì il numero; il

Consiglio comprende anche, ma senza diritto di voto, tre partecipanti di diritto, nelle figure dell'Assessore di riferimento del Comune di Bergamo per l'Orto Botanico, del Direttore dell'Orto Botanico e del Curatore/ Collaboratore.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e può delegare i poteri stessi ad uno o più dei suoi componenti. Esso predispone i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea.

Rendendosi vacanti posti di Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla nomina dei nuovi Consiglieri, i quali durano in carica sino al termine del mandato degli altri.

Art. 15 - Nomine del Consiglio Direttivo e rappresentanza dell'Associazione

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno e per tutta la sua durata il Presidente (che non può essere nominato fra i membri di diritto), uno o due Vice-Presidenti, il Tesoriere, quest'ultimo anche nella stessa persona di un Vice Presidente, ed il Segretario.

La rappresentanza dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi spetta al Presidente, al quale sono pure demandati i rapporti col Comune di Bergamo, col Direttore dell'Orto Botanico e con gli Enti Pubblici e Privati, e in caso di impedimento del Presidente, al Vice Presidente delegato e nei limiti della delega ai Consiglieri delegati.

Art. 16 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da un Vice-Presidente mediante invito spedito anche a mezzo fax, e-mail o PEC a ciascuno dei soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione e contenente l'ordine del giorno.

In via eccezionale e nei casi d'urgenza la convocazione può avvenire per telefono entro 48 ore.

Il Consiglio deve essere convocato entro dodici giorni qualora un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta scritta con indicazione degli argomenti da trattarsi.

Per la validità delle riunioni consiliari occorre l'intervento della maggioranza dei Consiglieri. In caso di parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni viene redatto verbale a cura del Segretario
Le adunanze del Consiglio direttivo possono essere tenute anche in tele-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo libro.

Art. 17 - Regolamento

Il Consiglio Direttivo può stabilire e modificare un regolamento dell'Associazione che dovrà essere approvato dall'Assemblea.

Art. 18 - Collegio dei revisori dei conti e Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Revisori, qualora venga nominato, è composto di tre soci eletti dall'Assemblea ordinaria. Esso nomina nel suo seno il proprio Presidente e ha il compito di controllare l'andamento amministrativo e contabile dell'Associazione.

Il Collegio dei Probiviri, se nominato, è composto da tre soci, eletti dall'Assemblea ordinaria. Esso nomina al suo interno il proprio Presidente e ha il compito di riesaminare, conciliare ed eventualmente decidere con un giudizio morale le controversie che potessero insorgere tra l'Associazione e il socio, ovvero reciprocamente tra soci per motivi collegati alla loro appartenenza all'Associazione.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese.

Titolo V - Esercizio sociale e bilancio

Art. 19 - Rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi.

L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Entro due mesi dall'inizio dell'anno, il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo, preventivamente esaminato dal Collegio dei Revisori, se nominato, i quali lo corredano di un loro rapporto scritto e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile.

Entro due mesi dalla fine dell'anno il Consiglio Direttivo può essere convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea.

Titolo VI - Norme generali e finali

Art. 20 - Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 21 – Modifiche dello Statuto e scioglimento

Per deliberare le modificazioni del presente Statuto e lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di enti o associazioni di promozione sociale di finalità similari, con priorità a favore dell'Orto Botanico di Bergamo.

Art. 22 - Divieti

È in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Bergamo 20 LUG. 2016

Firma dei soci fondatori

Carlo Foglieni

Paolo Savoldi

Marta Savona

Lucciola Sormonta

Silvana Tezza